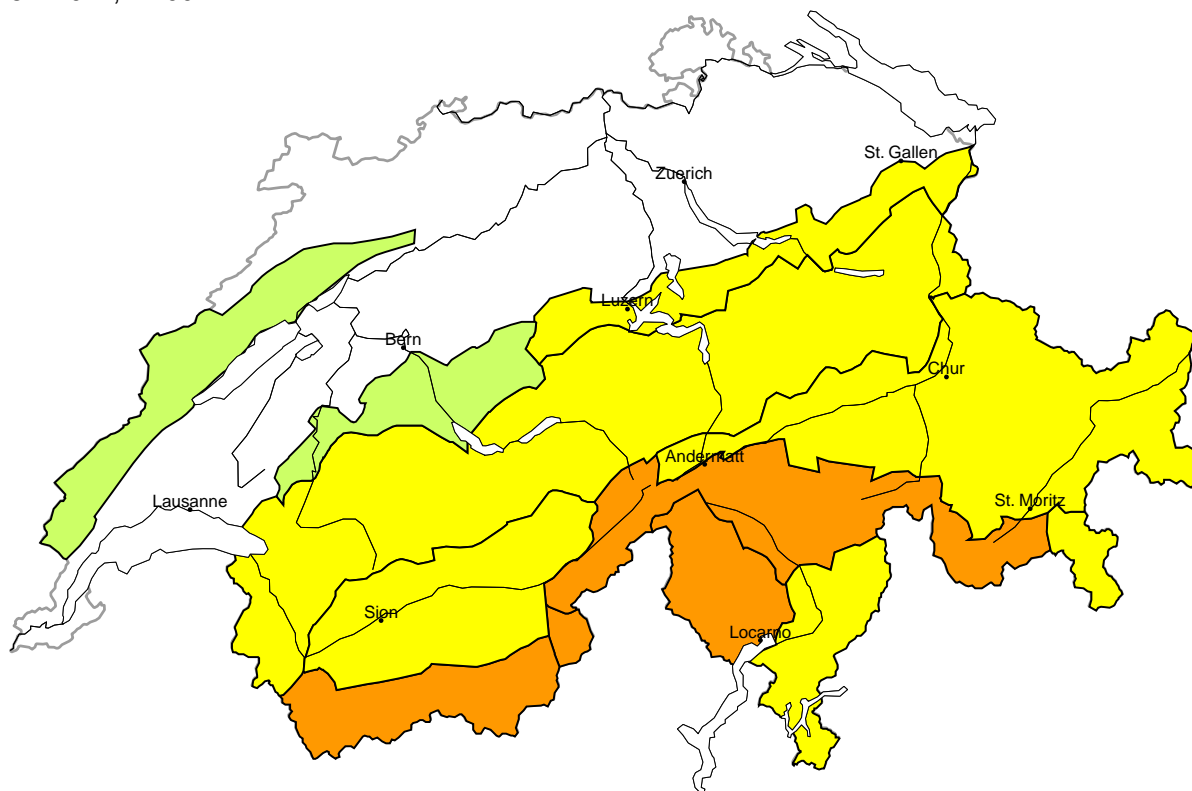


Pericolo valanghe

aggiornato al 28.4.2024, 17:00



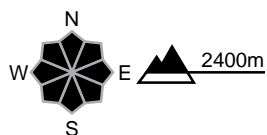
regione A

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

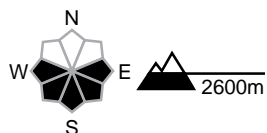
La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di grandi dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Neve bagnata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con l'irradiazione solare, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto nella parte occidentale e centrale della cresta principale delle Alpi in caso di schiarite più ampie.

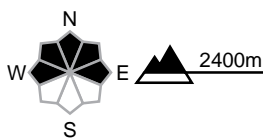
regione B

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



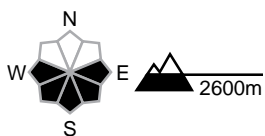
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud in quota si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Neve bagnata

Punti pericolosi

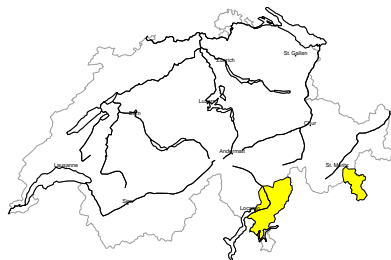


Descrizione del pericolo

Con l'irradiazione solare, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto nella parte occidentale e centrale della cresta principale delle Alpi in caso di schiarite più ampie.

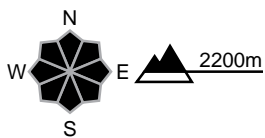
regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



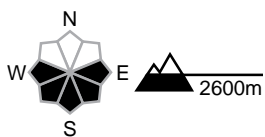
Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono in parte instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata

Punti pericolosi

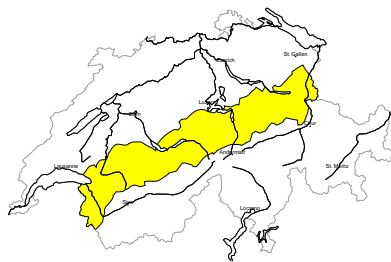


Descrizione del pericolo

Con l'irradiazione solare, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto nella parte occidentale e centrale della cresta principale delle Alpi in caso di schiarite più ampie.

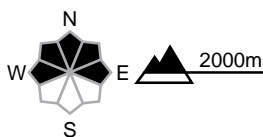
regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



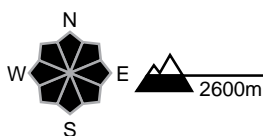
Descrizione del pericolo

Con favonio da forte a tempestoso soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii molto ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

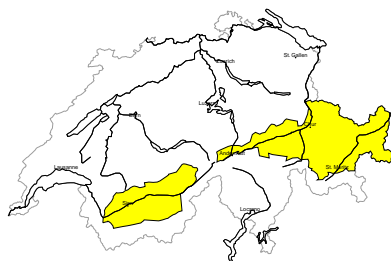


Descrizione del pericolo

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide. Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

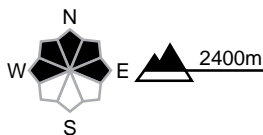
regione E

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



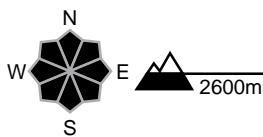
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili in quota. Essi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii molto ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



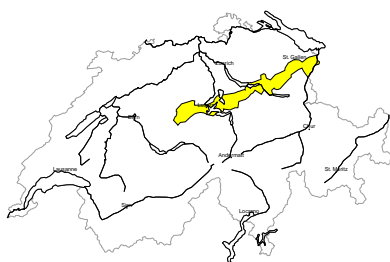
Descrizione del pericolo

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide. Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



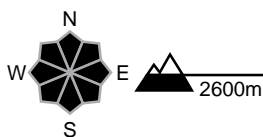
regione F

Moderato (2)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

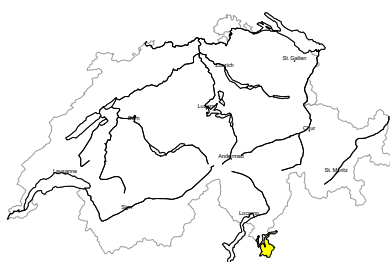


Descrizione del pericolo

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide. Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione G

Moderato (2)



Neve bagnata

Punti pericolosi

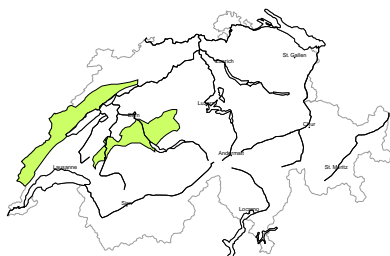


Descrizione del pericolo

Con l'irradiazione solare, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto nella parte occidentale e centrale della cresta principale delle Alpi in caso di schiarite più ampie.

regione H

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.4.2024, 17:00

Manto nevoso

Durante la fine settimana ha nevicato abbondantemente a livello locale nelle regioni meridionali. Nelle regioni settentrionali il vento proveniente da sud da forte a tempestoso ha causato il trasporto della neve superficiale ancora debolmente coesa. Le valanghe possono subire un distacco coinvolgendo soprattutto gli strati di neve fresca e ventata.

Anche se sotto alla neve fresca e ventata il manto di neve vecchia è generalmente ben consolidato, in alcuni casi è presente uno strato fragile a cristalli sfaccettati in corrispondenza del punto di passaggio verso la superficie del manto di neve vecchia di metà aprile, soprattutto nelle regioni alpine interne.

Con l'irraggiamento e il calore, nelle regioni settentrionali gli strati di neve fresca dell'ultima settimana si sono in gran parte umidificati. Prima dell'ondata di freddo dell'ultima settimana, sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest il manto di neve vecchia si era già umidificato fin oltre i 3000 m, su quelli esposti a nord fino ai 2500 m circa.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, sempre più spesso anche di nuovo ad alta quota.

Retrospectiva meteo fino a domenica 28.04.2024

Il tempo nelle regioni meridionali e occidentali è stato molto nuvoloso con precipitazioni a tratti intense in quelle meridionali. Nel corso della giornata le precipitazioni si sono attenuate. Il limite delle nevicate era collocato tra i 1700 e i 2000 m. Nelle regioni orientali, grazie al favonio il tempo è stato parzialmente soleggiato con addensamenti di nubi.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa:

- Zona del Sempione sud, Ticino nord occidentale e centrale: dai 20 ai 40 cm, con punte locali fino ai 50 cm
- Restante cresta principale delle Alpi dalla valle di Saas alla regione del Rheinwald, restante versante sudalpino centrale: 10 cm, con punte locali fino ai 20 cm

Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da giovedì sera, al di sopra dei 2000 m circa:

- Zona del Sempione sud, Ticino nord occidentale: dai 40 ai 60 cm, con punte locali fino agli 80 cm
- Restanti regioni del versante sudalpino centrale così come della cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla zona del Bernina: dai 10 ai 30 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +6 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud:

- nelle regioni settentrionali da forte a tempestoso in quota
- nelle regioni settentrionali esposte al favonio forte favonio proveniente da sud, in leggera attenuazione nel corso della giornata
- a sud della cresta principale delle Alpi a tratti da moderato a forte

Previsioni meteo fino a lunedì 29.04.2024

La notte fra domenica e lunedì sarà parzialmente stellata nelle regioni settentrionali e orientali. Nel Vallese, nella regione del Gottardo e sul versante sudalpino centrale la notte sarà nuvolosa con deboli precipitazioni ancora fino al mattino. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 2000 m. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni occidentali e meridionali sarà variamente nuvoloso, in quelle orientali piuttosto soleggiato. La sabbia sahariana offuscherà la visibilità. Nel pomeriggio la nuvolosità si farà più fitta a partire da ovest.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì mattina, al di sopra dei 2200 m circa:

Vallese, nord del Ticino, Moesano, regione del Rheinwald: 5 cm con punte locali fino ai 10 cm e fino ai 20 cm nella parte bassoaltesana della cresta principale delle Alpi

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +6 °C nelle regioni occidentali, +8 °C in quelle orientali e +4 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte proveniente da sud, nelle regioni settentrionali esposte favonio moderato proveniente da sud, in intensificazione nel pomeriggio

Tendenza

Martedì 30.04.2024

Nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi e nel Ticino nord occidentale ci saranno ancora deboli precipitazioni, nevose al di sopra dei 2400 m circa. Il vento proveniente da sud sarà forte. Nel corso della giornata il tempo sarà inizialmente piuttosto soleggiato nelle regioni occidentali e settentrionali, poi con il passare delle ore progressivamente sempre più nuvoloso. Nelle regioni orientali, grazie al favonio il tempo sarà piuttosto soleggiato con addensamenti di nubi. La sabbia sahariana offuscherà la visibilità.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Con l'irradiazione solare, nelle regioni meridionali dove ci sono stati apporti di neve fresca si prevedono valanghe di neve umida a debole coesione che interesseranno la neve fresca. Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve sarà generalmente soggetto a un ciclo giornaliero. Le valanghe per scivolamento di neve potranno raggiungere grandi dimensioni e a livello isolato saranno possibili anche durante la notte e al mattino.

Mercoledì 01.05.2024

Nelle regioni meridionali e occidentali il cielo sarà per lo più nuvoloso con precipitazioni, nevose al di sopra dei 2500 m. Le precipitazioni si concentreranno nella parte altoaltesana della cresta principale delle Alpi, dove in quota saranno possibili dai 40 ai 70 cm di neve fresca. Al di sotto dei 2500 m le precipitazioni avranno carattere piovoso. Nelle regioni settentrionali e in quelle alpine interne il tempo sarà variamente nuvoloso. In quota, il vento proveniente da sud sarà da forte a tempestoso.

Il pericolo di valanghe asciutte e bagnate aumenterà soprattutto nel Vallese e in Ticino, in modo netto nella parte altoaltesana della cresta principale delle Alpi. Nelle restanti regioni il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.